

(1999/C 96/189)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-2670/98****di Gerhard Hager (NI) al Consiglio***(1° settembre 1998)*

*Oggetto:* Programmi dell'UE relativi ai funzionari

A livello dei funzionari esistono attualmente ben 11 diversi programmi di promozione delle varie attività (formazione, scambio di funzionari, scambio di informazioni, miglioramento della cooperazione). Una siffatta frantumazione, criticata peraltro da varie parti, non è certo in linea con la reiterata richiesta di trasparenza, efficacia e aderenza alle esigenze dei cittadini.

Ciò premesso:

1. Quali obiettivi si prefiggono i singoli programmi? Come si distinguono fra di loro?
2. E' prevista durante la presidenza una rielaborazione dei programmi?
3. In caso affermativo, come si presenterà essa?
4. In caso negativo, quali motivi si oppongono ad una siffatta rielaborazione?
5. Poiché a taluni programmi possono già partecipare i paesi candidati all'adesione potrebbe il Consiglio far sapere in quali di detti programmi sono già coinvolti partecipanti provenienti dai PECO?

**Risposta***(22 ottobre 1998)*

Il Consiglio desidera far presente che i vari programmi comunitari che prevedono azioni a favore dei funzionari sono gestiti dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri o gli Stati terzi coinvolti. Spetta dunque in primo luogo alla Commissione valutare se gli obiettivi perseguiti rispondano effettivamente alle esigenze in materia. Finora essa non ha presentato al Consiglio alcuna proposta di revisione dei programmi in questione concernenti le azioni a favore dei funzionari.

(1999/C 96/190)

**INTERROGAZIONE SCRITTA E-2676/98****di Gerhard Hager (NI) alla Commissione***(1° settembre 1998)*

*Oggetto:* Trasparenza e apertura nel settore della giustizia e degli affari interni

Nell'ambito del Consiglio dei ministri «Giustizia e affari interni» del marzo 1998, il Consiglio ha adottato una comunicazione sull'apertura e la trasparenza nel settore della cooperazione in materia di giustizia e affari interni. In tale documento si prevede di facilitare e accelerare l'accesso ai dettagli relativi alle misure, di mettere a disposizione regolarmente e in modo particolareggiato informazioni per la stampa e di tenere dibattiti pubblici in seno al Consiglio dei ministri. Inoltre i parlamenti nazionali dovrebbero essere informati con maggiore tempestività.

1. In quale misura la Commissione partecipa all'attuazione di tale comunicazione e sotto quale forma, e in quale fase si trovano i lavori?
2. Come si prevede di facilitare l'accesso all'informazione (opinione pubblica, stampa)?
3. Quali azioni occorre adottare per informare con maggiore tempestività i parlamenti nazionali?
4. Secondo talune informazioni, la Presidenza britannica ha compilato, di concerto con la Commissione, una lista precisa dell'acquis del terzo pilastro che dovrebbe ora servire come base per i negoziati di adesione. Non sarebbe opportuno, in linea con il principio della trasparenza, mettere a disposizione tale elenco e, in caso affermativo, può esso venir trasmesso?